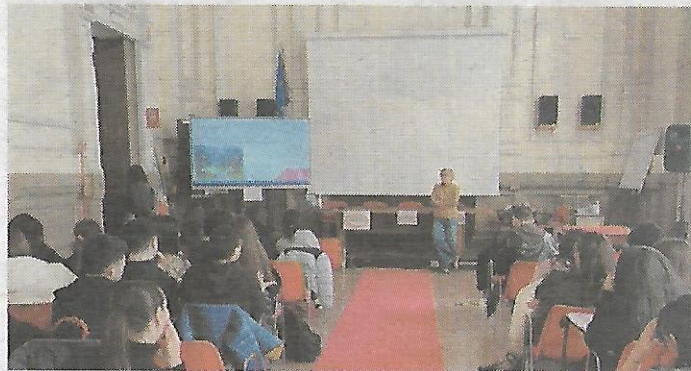


Ridurre gli sprechi e usare di più la bici Così aiutiamo la Terra

Al Cavour l'incontro con la dottoressa Elena Uga

Facciamo i conti con l'ansia da crisi climatica. Per il secondo ciclo di incontri, «Benvenuti nel futuro sostenibile», le studentesse e gli studenti dell'Istituto Cavour hanno incontrato la dottoressa Elena Uga, pediatra all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Alle due classi coinvolte (3ªA e 3ªB, indirizzo Servizi, indirizzo Sanità e Assistenza Sociale) la dottoressa ha parlato dell'importanza dei giovani per il futuro del pianeta, ricordando che la vera differenza e rivoluzione devono avviarla loro.

Si è partiti dall'elaborare alcune strategie che coinvolgono gli stili di vita personali



e poi si è parlato delle iniziative votate a fare pressione sui decisori politici.

Per potersi muovere in queste due direzioni, Elena Uga ha aperto un dibattito sulla rilevanza delle scelte

personali che non devono essere vissute come privazioni, bensì come «opportunità per fare la nostra parte». È infatti necessario avere una chiara percezione del rischio ambientale e delle temati-



La dottoressa Elena Uga è pediatra all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. È stata ospite al Cavour

che che legano inquinamento e salute. L'incontro è stato organizzato proprio per questo: sensibilizzare tutti noi giovani ricordando «che la cura della Terra è nelle nostre mani».

Per condurre uno stile di vita ecosostenibile possiamo innanzitutto ridurre lo spreco di cibo e di acqua, acquistare solo ciò di cui abbiamo bisogno, preferire i mezzi pubblici oppure la bicicletta e limitare l'uso dell'auto.

Usare quindi in modo responsabile le risorse moderando il consumo di carne a favore dei legumi, non utilizzare le bottiglie di plastica, ma optare per la borraccia, riscaldare un grado in meno e indossare una maglia più pesante, riciclare correttamente i rifiuti. Niente di impossibile!

È necessario orientare i propri comportamenti anche verso il rispetto degli altri e del pianeta in cui viviamo. Passando attraverso il fenomeno in crescita dell'ecoansia alla Generazione Greta e Agenda 2030, al piano d'azione per il pianeta, alle persone e alla prosperità, si sono toccate tutte le tematiche più scottanti in tema ambientale. E «scottanti» lo diventeranno sempre più senza una volontà dei singoli ad invertire la marcia, limitando i danni del riscaldamento globale.

Ci sono due strade percorribili: agire cambiando il proprio stile di vita e farsi sentire pressando i decisori, la cui inerzia non può più passare inosservata. —

AYAT GHOUILI
SAFAA SEIFENNASR
CLASSE 3ªB SSAS

© RIPRODUZIONE RISERVATA